POLONIA:

notizie economiche

Una newsletter redatta dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia in collaborazione con ICE Varsavia.

NUMERO 7 / 2026 11 AGOSTO 2026

ITA - Italian Trade Agency - Warszawa



DATA CENTER, AI GIGAFACTORY E NUOVE OPPORTUNITÀ

Gare, mercati, novità normative e infrastrutture digitali

Ambasciata d'Italia
Varsavia

ITALIAN TRADE AGENCY
Warsaw Office

LETTERA AI LETTORI

Newsletter redatta dall'Ufficio Affari Economico-Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia e l'Ufficio di ICE-Agenzia a Varsavia.

Benvenuti al settimo numero della nostra Newsletter economica sulla Polonia. Luglio è appena passato ed ha portato con sé l'avvio del nuovo Fondo per la Sicurezza e la Difesa e le gare aperte nei settori ferroviario e stradale; segnaliamo inoltre novità normative in materia di contratti di lavoro e i nuovi requisiti europei per gli imballaggi. A seguire l'approfondimento del mese, dedicato ai data center polacchi e alla nascita delle prime AI Gigafactory europee.

I NUMERI IN EVIDENZA

PIL POLONIA 2026 (STIMA)	CAPACITÀ DATA CENTER 2025	POTENZIALE AL 2030
+3,7%	**250 MW**	**500 MW**

BUSINESS ALERT: OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE



·**Alta velocità ferroviaria (Port Polska):** avviati due dialoghi competitivi per la linea AV Varsavia-Łódź. Il primo riguarda i sistemi di segnalamento e telecomunicazioni, con domande di partecipazione aperte fino al 28 agosto; il secondo interessa la rete di trazione, con termine fissato al 31 agosto. Entrambe le procedure sono consultabili su Port Polska.

·**Settore ferroviario (PKP PLK):** termini aperti per la progettazione e costruzione della tratta Gdów-Szczyrzyc, per un valore stimato di PLN 2,5 mld netti (c.a. €580 mln). Le offerte sono presentabili entro il 27 agosto. Maggiori informazioni sono disponibili sull' avviso TED.

·**Infrastrutture stradali (GDDKiA):** termini aperti per la costruzione del nuovo svincolo tra la DK81 e la strada provinciale DW944 a Skoczów, comprensivo di viabilità di raccordo e opere d'arte. Le offerte sono presentabili entro il 25 agosto. La procedura è consultabile sulla piattaforma acquisti di GDDKiA.

·**BGK / Fondo per la Sicurezza e la Difesa:** aperte dal 6 luglio le prime linee di credito del nuovo fondo da PLN 23 mld (c.a. €5,4 mld) destinato a infrastrutture dual-use e cybersecurity. Alle imprese sono riservati PLN 2,5 mld, con prestiti da PLN 10 a 300 mln. Dettagli e documentazione sul sito di BGK.

ECONOMIA E MERCATI



Un quadro macroeconomico positivo

Nella riunione di luglio la **Banca centrale polacca** (NBP) ha mantenuto per la quarta volta consecutiva il tasso ufficiale di riferimento al 3,75% e ha confermato le **previsioni di crescita del PIL del 3,7%** nel 2026, sostenuta dal sensibile aumento degli investimenti (+7,1%), grazie all'avanzamento dei programmi finanziati con fondi europei.

Alla fine di luglio l'**inflazione** si è attestata al **3%** su base annua. Il dato, in risalita dal 2,5% di giugno, risente del rincaro dei prezzi dei carburanti dopo la scadenza delle misure governative di calmieramento dei prezzi.

Sul fronte dell'**attività produttiva**, i dati di giugno confermano un **andamento positivo**:

• la produzione industriale è aumentata del 7,6% su base annua, portando la crescita del primo semestre al 3,9%;

• la produzione nel settore delle costruzioni è cresciuta del 5,2%, con un incremento particolarmente marcato nelle opere di ingegneria civile (+18,7%);

• nei primi sei mesi dell'anno, i permessi e le notifiche per nuove abitazioni sono saliti del 18,9% rispetto allo stesso periodo del 2025, con prospettive favorevoli per le filiere delle infrastrutture e dell'edilizia.

Sul versante dei consumi:

• a giugno le **vendite al dettaglio** sono **cresciute del 6,2%** su base annua a prezzi costanti (in accelerazione dal 3% di maggio) e vendite online in crescita del 12,3%.

Il mercato del lavoro resta solido:

• le retribuzioni nel settore delle imprese sono cresciute del 5,9%, raggiungendo in media 9.401 PLN lordi mensili (c.a. €2.186);

• Il **tasso di disoccupazione** registrata si è attestato al **5,8%** (dal 5,9% di maggio), livello minimo da dicembre 2025, mentre il dato armonizzato Eurostat resta tra i più bassi dell'UE (circa 3% nel mese di maggio).

Fonti: NBP; GUS; Eurostat; Polityka Insight

NOVITÀ NORMATIVE



Riforma dell'Ispettorato: nuovi controlli sui rapporti di lavoro autonomo

Dall'8 luglio 2026, l'Ispettorato del Lavoro acquisisce nuovi poteri di accertamento su rapporti che, pur formalmente autonomi, presentino le caratteristiche del lavoro subordinato. Le imprese avranno tempo fino all'8 luglio 2027 per regolarizzare volontariamente i contratti senza incorrere in sanzioni, che possono raggiungere PLN 60.000 (c.a. €14.100). Ministero del Lavoro.

Al via il regolamento UE sugli imballaggi (PPWR)

Il 12 agosto entrerà in vigore il regolamento UE su imballaggi e rifiuti da imballaggio (PPWR): ogni imballaggio dovrà essere accompagnato da una valutazione di conformità, con documentazione tecnica e dichiarazione UE di conformità. Arrivano inoltre restrizioni sui PFAS negli imballaggi alimentari, mentre seguiranno negli anni successivi i nuovi requisiti su etichettatura armonizzata (2028) e riciclabilità (2030).

FOCUS SETTORIALE



Dai data center alle AI Gigafactory: l'espansione dell'infrastrutture digitali in Polonia

A fine luglio 2026 la Polonia ha aderito formalmente all'iniziativa europea per le AI Gigafactory, sottoscrivendo l'accordo di partecipazione alla procedura di gara congiunta dell'Unione. L'adesione fa seguito alla delibera del 14 luglio, con cui il Governo ha impegnato oltre 400 mln PLN (ca. €93 mln) per l'acquisto di capacità di calcolo, e apre la strada alla candidatura del Paese a ospitare una delle sette AI Gigafactory del programma "InvestAI".

Il Paese vanta già una posizione di rilievo nel settore: è infatti capofila del consorzio "Baltic AI GigaFactory" (presentato alla Commissione UE nel 2025, vede la partecipazione anche di Lituania e Repubblica Ceca), ed ospita due delle AI Factory europee del programma "EuroHPC": PIAST a Poznań, già operativa, e Gaia AI a Cracovia, entrambe in fase di sviluppo.

In termini di capacità installata, il mercato polacco è in rapida espansione. Secondo i dati riportati da Polish Data Centre Association, la capacità operativa dei data center nazionali a fine 2025 si attestava intorno ai 250 MW, il doppio rispetto al 2022, e potrebbe arrivare a 500 MW entro il 2030. A trainare la crescita sarebbero in primo luogo gli hyperscaler, ossia i grandi operatori globali del cloud. Microsoft ha attivato nel 2023 l'infrastruttura cloud regionale" Poland Central", la prima infrastruttura hyperscale dell'Europa centro-orientale, e nel febbraio 2025 ha annunciato un ulteriore impegno di PLN 2,8 mld (c.a. € 650 mln) da destinare a cloud, IA e cybersecurity; Google, presente con la propria cloud region dal 2021, ha sottoscritto nello stesso periodo un memorandum d'intesa con il fondo di sviluppo PFR e l'operatore nazionale del cloud (OChK).

La geografia degli investimenti è in evoluzione. La quota prevalente della capacità resta concentrata nell'area di Varsavia, che dispone di una rete elettrica capillare e di infrastrutture ICT sviluppate, a cui si aggiunge un'ampia disponibilità di personale specializzato; la progressiva saturazione della capitale sta tuttavia orientando i nuovi progetti verso il nord (Trójmiasto, Stettino) e il sud (Alta Slesia), favoriti da una maggiore

capacità della rete elettrica e disponibilità di energia da fonti rinnovabili. Si tratta di aree particolarmente adatte agli impianti dedicati all'addestramento dei modelli di IA, i quali sono soggetti a requisiti di prossimità agli utenti finali meno stringenti e possono dunque essere realizzati anche al di fuori dei centri urbani.

Permangono alcuni aspetti da considerare: le procedure autorizzative sono rimesse in larga parte alle amministrazioni locali, con tempi variabili da comune a comune, mentre i prezzi dell'energia restano esposti alle oscillazioni dei combustibili fossili, che coprono ancora circa due terzi della generazione elettrica nazionale. Gioca a favore del Paese la rapidità di allacciamento alla rete, con tempi più contenuti rispetto ai principali hub occidentali.

Gli spazi per l'offerta italiana

Il raddoppio della capacità atteso entro il 2030 alimenterà una domanda continuativa di progettazione e impiantistica e, nella fase di esercizio, contratti di manutenzione pluriennali, con possibilità di posizionamento per le realtà italiane specializzate in questi comparti.

Per la realizzazione delle Gigafactory sarà invece organizzata una selezione UE, riservata a consorzi a guida comunitaria. Il modello di finanziamento delle infrastrutture è misto: la quota a carico dei privati rappresenterà circa il 65% dell'investimento, stimato in €3 mld, mentre il sostegno pubblico assumerebbe la forma di acquisto garantito di servizi di calcolo nella fase di avvio. Gli accordi con i consorzi privati, cui spetterà la gestione degli impianti, sono attesi per l'inizio del 2027; l'entrata in funzione della struttura è invece prevista per l'anno successivo.

Fonti: Ministero degli Affari Digitali, PAP, Commissione europea, Polish Data Centre Association, Polityka Insight.